

D'istanti condivisi Diari dal confine

1 - La frontiera siamo noi

Oggi, 28 marzo 2020, avremmo dovuto inaugurare l'esposizione temporanea 'Pezzi di frontiera. Geografie e immaginario del confine'. Dall'11 marzo, a fronte dell'emergenza COVID-19 e della rapida propagazione del contagio, le autorità hanno decretato la chiusura delle sedi e la sospensione delle attività pubbliche nei musei. Casa Cantoni non può fare altro che aprire virtualmente le sue porte. A partire da oggi e a scadenza settimanale proporremo

quindi una riflessione sul tema dei confini e dintorni, ora più che mai d'attualità. Abbiamo recuperato il titolo da un'iniziativa del 2019 che mirava a coinvolgere in maniera più diretta e con modalità innovative il pubblico di Casa Cantoni. La riproponiamo in forma diversa, convinti che – nei tempi difficili dell'emergenza sanitaria e delle geopolitiche del virus, che forzatamente ci allontanano – vi debba essere spazio per una cultura della condivisione.

Rete di confine nei pressi dell'Alpe del Corno. Le propaggini di *Clematis vitalba* si abbarbicano al filo spinato arrugginito simboleggiando la caducità dei confini. Un germoglio fa capolino tra le maglie metalliche. Che si tratti di un buon auspicio?
Foto: Paolo Crivelli.

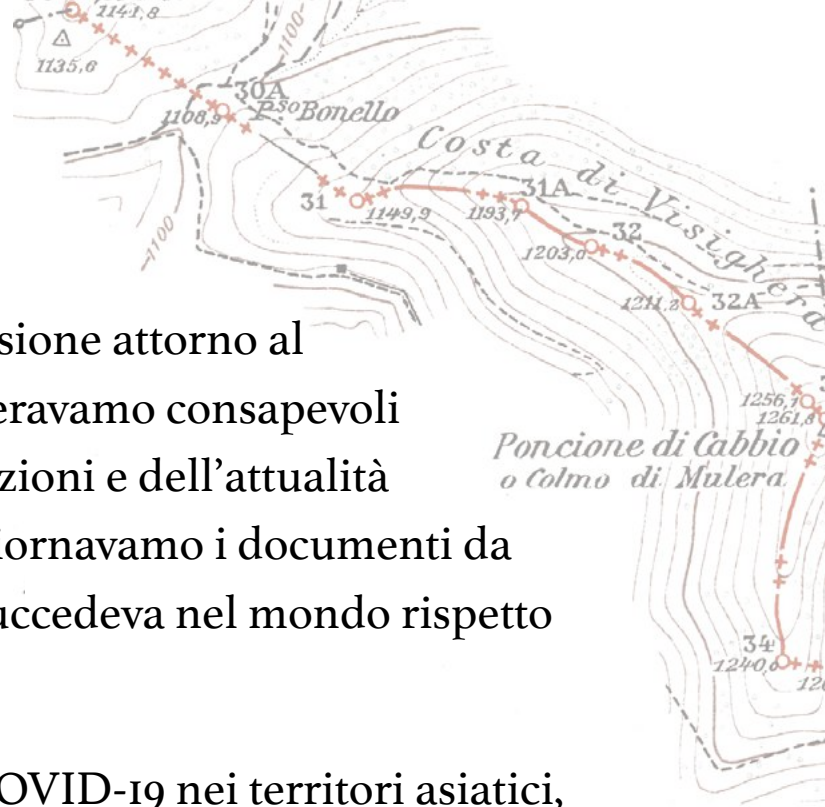
Sabato 28 marzo

1 - La frontiera siamo noi

Quando abbiamo iniziato la riflessione attorno al tema dei confini e delle frontiere eravamo consapevoli della complessità, delle contraddizioni e dell'attualità dell'argomento della mostra. Aggiornavamo i documenti da esporre con un occhio a quanto succedeva nel mondo rispetto alle frontiere.

Alla notizia della diffusione del COVID-19 nei territori asiatici, abbiamo incluso l'argomento, pensando alle frontiere che si chiudono e si modificano. L'estendersi di un virus sconosciuto subito ci fa sentire al di qua o al di là di un confine che separa, bloccati negli spostamenti, portatori di contagio da non diffondere, chiusi e preoccupati dentro "le mura" di un continente, un paese, una città, nella propria abitazione o addirittura nel proprio corpo. Non eravamo però consapevoli che questa pandemia avrebbe trasformato le frontiere in un argomento-chiave, universalmente condiviso e presente in ogni conversazione. Riaffiora un immaginario che affonda le radici nella storia dei muri e delle separazioni e individua l'importanza dei contatti sociali quando si annullano le attività e i momenti d'incontro. Il virus, che si diffonde ovunque, oltre ogni frontiera, mette in discussione alcune nostre certezze e la nostra libertà nel varcare i confini. Le frontiere divengono luogo di interminabili confronti: fin dove arrivano? Tenerle aperte o chiuderle? Chi lasciar passare? Chi respingere?

Ci fanno riflettere sull'importanza del nostro essere individui sociali, sulla relazione indispensabile con i nostri simili, e anche – al di là dei muri – sulle fragilità umane, le responsabilità condivise e la consapevolezza della necessità di agire insieme.





D'istanti condivisi. Diari dal confine

1 - La frontiera siamo noi



Pubblicazione online
nell'ambito di:

Pezzi di frontiera.
Geografie e immaginario del
confine.



Esposizione temporanea
dal 2020.



Museo etnografico
della Valle di Muggio

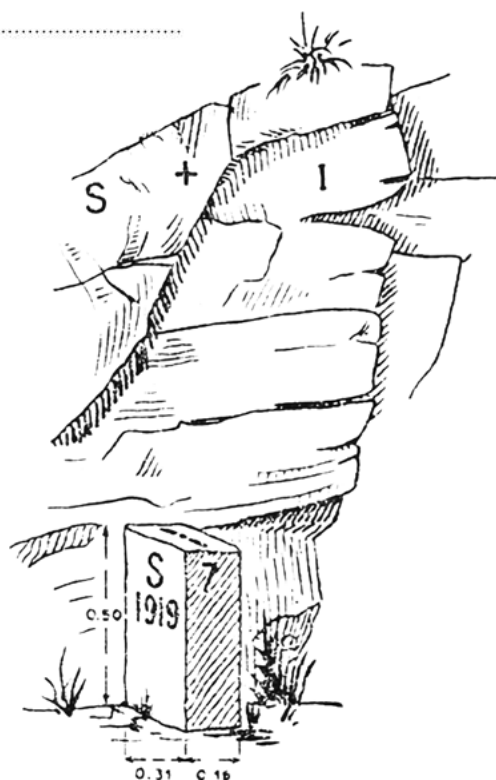
Casa Cantoni
6838 Cabbio
info@mevm.ch

ERNST GÖHNER
STIFTUNG

Partner e sostegno finanziario:
Ente regionale di sviluppo
Mendrisiotto – Basso Ceresio
Ernst Göhner Stiftung
Comune di Breggia
Comune di Chiasso



Direzione del progetto e curatela:
Mark Bertogliati
Graziella Corti
Sabina Delkic
Ivano Proserpi



Il MEVM rivolge un sincero
ringraziamento per la preziosa
collaborazione a:

Fabio Bossi
Gilberto Bossi
Paolo e Silvia Crivelli
Jan Holenstein
Jon Mathieu
Irene Petraglio
Cristian Scapozza
Sven Widmer
Mario Zanetta
P.O.T. – Programma Occupazione
Temporanea della RVM
(Associazione dei Comuni
del Generoso)
Bertrand Viglino
Damiano Petraglio
Carlo Petraglio
Paolo Mauri (Himap)
Giovanni Luisoni
Stefano Spinelli
Simone Mengani
Luca Piffaretti
Gianluca Poletti (CreativeMind)
Alexandra Holenstein Dubach

Prestiti di oggetti e materiali:
Archivio di Stato, Bellinzona (Ser-
vizio audiovisivi)
Archivio truppe ticinesi (presso
Archivio di Stato, Bellinzona)
m.a.x. museo Chiasso
Museo storico etnografico
della Valle di Blenio, Lottigna
Museo della civiltà contadina,
Stabio
Pinacoteca cantonale Giovanni
Züst, Rancate
Ferrovie Monte Generoso
Giuseppe Haug
Danilo Marzoli
Kurt Baumgartner
Famiglia Fernando Bossi



Distribuito con licenza
Creative Commons Attribuzione
4.0 Internazionale.